



Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS – Terra dei Fuochi

Scheda rilevazione interventi

AGOSTO 2021



Denominazione intervento:Atella in bici

Ambito di intervento:

- ☒ Ambiente e risorse naturali
- ☐ Cultura e turismo
- ☒ Riqualificazione urbana
- ☒ Infrastrutture sociali

1. ANAGRAFICA ED INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

1.1. Amministrazione responsabile o capofila (in caso di interventi integrati)

Comune di Sant'Arpino

1.2. Stazione Appaltante(se diversa dall'Amministrazione responsabile)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

1.3. CUP

Il CUP è stato assegnato?

Sì ☐ NO ☒

Indicare riferimento

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

1.4. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è stato nominato?

Sì ☒ NO ☐

Indicare gli eventuali riferimenti

Nota 16232 del 27 ottobre 2021



1.5. Ulteriori informazioni

L'intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità dell'Amministrazione responsabile?

Sì ☒ NO ☐

Se NO, indicare l'Amministrazione titolare del bene:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare le eventuali Amministrazioni da coinvolgere per la programmazione, pianificazione e approvazione:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

2. PROPOSTA PROGETTUALE

2.1. Descrizione sintetica della proposta

(Indicare i bisogni, le finalità, le realizzazioni, i risultati, gli attori coinvolti e le eventuali criticità)

I BISOGNI : Siamo a Sant'Arpino, 15.000 abitanti in circa 3 kmq, una densità abitativa impressionante, che lo pone al 32° posto sugli 8000 Comuni italiani, schiacciato tra le aree urbane di Caserta e Napoli in un territorio con più altadensità in Europa. Il trasporto pubblico locale (TPL) è inadeguato. La frequenza e l'articolazione della linea ferroviaria e dei bus rimangono insufficienti. Recarsi a scuola o in palestra, fare la spesa, andare a trovare parenti o amici sono tutte attività quotidiane svolte con il mezzo privato. Molte strade di Sant'Arpino sono prive di marciapiedi, mettendo a rischio chi intende o è costretto a muoversi a piedi o in bici. Le conseguenze sociali ed ambientali dello squilibrio tra la domanda di mobilità e l'inadeguatezza del TPL sono molteplici e si dispiegano su più piani. In primo luogo, cresce l'inquinamento atmosferico ed acustico, in un territorio che è al centro della "Terra dei Fuochi" e che è quindi già stato ampiamente mortificato dall'imperversare delle ecomafie. Seguono una serie di impatti negativi sulla salute pubblica, fisica e psichica. Per ultimo, ma non meno importante, l'utilizzo costante dell'auto limita fortemente l'esperienza quotidiana del territorio e, di conseguenza, il sentimento di appartenenza e di tutela da parte dei cittadini. **LE FINALITÀ :** Atella in Bici si propone di rendere il territorio più salubre, di ripulire i polmoni e la mente dallo smog e dallo stress, promuovendo nuovi stili di vita, modi di praticare le relazioni sociali e gli spazi urbani. Facilita la fruibilità di luoghi e di attività economiche e culturali; aumenta la sicurezza, soprattutto per bambini, anziani, persone con disabilità. Ma soprattutto diffonde - con azioni concrete condivise che incidono nella vita quotidiana di tutti - l'idea che la cura (delle persone e dell'ambiente) sia un diritto e una responsabilità di ciascun membro della comunità atellana. **LE REALIZZAZIONI :** Atella in Bici (AiB) crea le condizioni infrastrutturali e culturali pro bici, attraverso: - la riqualifica di una pista ciclabile dismessa della lunghezza di 4 km; la realizzazione di 12 km di corsie ciclopedonali urbane attraverso interventi snelli di ripristino del fondo stradale, sistemazione delle caditoie e segnaletica orizzontale/verticale - 8 "Bike hub", punti nodali presidiati, per informare i cittadini, attivare gli account digitali di adesione ad AiB e gestire il prestito della bici: stazione FS S. Arpino; 2 "Beni comuni", il Municipio e l'ex Municipio Atella; le 2 piazze principali del Comune; le 3 sedi scolastiche degli Istituti Comprensivi e del Liceo; la biblioteca; - 15 bike point dove

si arriva in bici in sicurezza;- 4 eventi di "urbanismo tattico" con il coinvolgimento di cittadini nella tinteggiatura della superficie stradale per realizzare percorsi ciclo-pedonali- piattaforma digitale per tracciare l'utilizzo delle bici acquistate da AiB (incluse le HUGBIKE per persone con disabilità) e quelle private, assegnando punti convertibili in: sconti;buoni libro; - 1 ciclofficina e un centro di rigenerazione delle bici, - i "negozi amici della bici" che assicurano l'installazione di rastrelliere e facilities per gli utenti - 10 percorsi pedibus: itinerari protetti per bambini accompagnati da migranti e nonni civici;- eventi pro bici: giornate tematiche, passeggiate condivise, bici-aperitivi, mostra di biciclette epoca- Mal'aria, una operazione di citizens science: stazioni di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico presso le scuole per registrare le variazioni verso l'ecosostenibilità. GLI ATTORI COINVOLTI : AiB coinvolge complessivamente 3000 persone, trasversali per età, di cui almeno 500 con account digitali associati al progetto. AiB è promosso da Legambiente insieme ad una rete di Associazioni del territorio, al Comune di Sant'Arpino, all'Istituto Comprensivo Rocco-Cinquegrana, alla Parrocchia di Sant'Elpidio e a una serie di soggetti profit.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Target finale
Indicatore di realizzazione	Km di percorsi realizzati	km	16
Indicatore di risultato	n. utenti che scelgono la bici per gli spostamenti urbani	n.	500

2.2. Descrizione dell'utilizzo e gestione dell'intervento a valle della realizzazione

2.3. Startegicità ed emblematicità

La strategia generale si basa su alcuni aspetti di fondo, che mettono sullo stesso piano la realizzazione delle idonee infrastrutture e la diffusione della necessaria cultura della mobilità sostenibile: pertanto, parallelamente alla realizzazione e ripristino dei percorsi ciclabili, si lavorerà alla costruzione di alleanze territoriali per ampliare la rete di stakeholder pro utilizzo diffuso della bicicletta: in questo senso, ci si muoverà nel coinvolgere gli esercizi commerciali di prossimità; si coinvolgeranno anche le associazioni di anziani e dei migranti come "autisti" del pedibus, a fronte di piccoli incentivi con cui i nonni civici potranno avere un aiuto sulla spesa di prodotti a km0;- la condivisione della tematica e della riappropriazione degli spazi: da questo punto di vista, si realizzeranno laboratori di rigenerazione urbana con l'intervento di scolaresche e famiglie; è importante infatti che il percorso pedo-ciclistico non sia percepito come spazio "sottratto" alla circolazione automobilistica, ma conquistato ad una fruibilità più sana e sicura, a vantaggio di tutti, anche dei portatori di fragilità diverse;- la declinazione dei percorsi verso punti ad alta frequentazione quotidiana: l'utilizzo della bicicletta deve uscire da un confinamento che la relega a momenti di tempo libero, ma deve essere il mezzo di locomozione dei piccoli spostamenti di tutti i giorni, verso la scuola, la spesa, il lavoro, il treno, il cinema, la biblioteca, il parco;- l'associazione tra sostenibilità e sicurezza: l'attivazione dei nonni civici per il pedibus, così come l'identificazione di percorsi pedo-ciclabili con segnaletica e segnaletori, mira a rassicurare chi sceglierà di praticare la mobilità sostenibile, soprattutto se genitore o care giver di persona con fragilità;- diffusione dell'innovazione tecnologica e della conoscenza scientifica: il monitoraggio dell'inquinamento e del chilometraggio percorso in bici saranno realizzati con app e centraline digitali;- la congiunzione tra inclusione sociale ed ecologia: il progetto avvia percorsi di inserimento socio-lavorativo nelle ciclofficine e nel servizio di raccolta delle bici acquistate (e rese

quindi disponibili anche a chi avrebbe difficoltà a comprarne una). La collaborazione con le strutture pubblicherà la scuola e le Ferrovie, che forniranno la logistica per alcune Bike House e un contributo ai laboratori di rigenerazione urbana finalizzati a individuare ed evidenziare gli itinerari ciclo-pedonali. Gli itinerari dei pedibus, la progettazione della rete, la definizione dei nodi e dei flussi, nonché delle postazioni saranno realizzati grazie al supporto di istituzioni scientifiche d'alto profilo come ad esempio il DICEA dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Infine, saranno avviate attività di formazione per agenti della polizia municipale e dei volontari interessati alla gestione dei pedibus.

Il territorio necessita, in primo luogo, di un cambiamento culturale verso la mobilità sostenibile. In particolare, per quanto riguarda l'utilizzo della bicicletta nei microspostamenti, esso deve essere percepito come utile, pratico, sicuro, conveniente, facile ed accessibile. Una serie di obiezioni che limitano il mezzo ecologico a due ruote a sporadiche occasioni del tempo libero - e a luoghi deputati, come i pochi parchi disponibili - vanno superate con interventi di natura infrastrutturale (leggera), economica, tecnologica, e di animazione sociale.

Esiste poi un bisogno di condivisione di questa innovazione sociale e urbanistica determinata dai percorsi ciclo-pedonali. Non sarebbe sufficiente un intervento istituzionale calato dall'alto, perché gli spazi definiti potrebbero essere vandalizzati o occupati illecitamente. Da qui la necessità di laboratori ed eventi che coinvolgano la cittadinanza nella definizione di questi rinnovati spazi di pubblica utilità, che vedano l'attivazione delle giovanissime generazioni.

Infine, esiste un bisogno di responsabilizzazione verso la comunità e di vicende volitive comportamenti solidali, soprattutto oggi che l'emergenza sanitaria da Covid19 ha indebolito, economicamente e socialmente, un territorio già alla periferia della periferia. Riappropriarsi delle strade e delle piazze, consentendone la fruizione sicura anche ai bambini, anziani e persone a mobilità ridotta, rafforza il capitale sociale diffuso.

2.4. Localizzazione territoriale

Il progetto interessa il territorio del Comune di Sant'Arpino

2.5. Elenco puntuale e breve descrizione degli interventi previsti

-----> 1- la riqualifica di una pista ciclabile dismessa della lunghezza di 4 km: questo intervento prevede di riqualificare una pista ciclabile realizzata nel 2003 in adiacenza ad una strada Comunale di nuova realizzazione (circonvallazione Sant'Arpino-Succivo). Tale pista risulta oggi inutilizzata e piena di ostacoli per cui l'intervento prevede l'allargamento da 150 a 200 cm con la ridisposizione delle zanelle e le caditoie. Tale operazione comporterà il rifacimento del manto di asfalto della strada;-----> 2- la realizzazione di 12 km di corsie ciclopedonali urbane attraverso interventi snelli di ripristino e colorazione del fondo stradale, sistemazione delle caditoie e segnaletica orizzontale/verticale (interventi "snelli" -anche grazie alle semplificazioni introdotte dal DL 76/20 che rientrano nell'ambito della manutenzione straordinaria);-----> 3- L'installazione di n. 15 attraversamenti pedonali rialzati in prossimità degli incroci principali e delle sedi scolastiche e di idonea segnaletica verticale-----> 4- La realizzazione di 8 "Bike hub", punti nodali presidiati, per informare i cittadini, attivare gli account digitali di adesione ad AiB e gestire il prestito della bici: stazione FS Sant'Arpino; 2 "Beni comuni" il Municipio in piazza e l'ex Municipio Atella; le 2 piazze principali del Comune; le 3 sedi scolastiche dell'Istituto Comprensivo e del Liceo; -----> 5- La realizzazione di 15 bike point dove si arriva in bici e si parcheggia la bici in sicurezza; -----> 6- una ciclofficina e un centro di rigenerazione delle bici;-----> 7- i "negozi amici della bici" che assicurano l'installazione di rastrelliere e facilities per gli utenti-----> 8- n. 6 percorsi pedibus con adeguata segnaletica: itinerari protetti per bambini accompagnati da migranti e nonni civici;-----> 9- Acquisto di 100 bici da



sharing con un sistema di noleggio "a lungo termine". Le bici saranno attrezzate con il sistema "pinbike" per il monitoraggio degli spostamenti: il numero di km fatti in bici da luogo ad ulteriori "bonus" di noleggio.

2.6. Documento di Programmazione e/o Strumento di Pianificazione

L'intervento è già inserito in Documenti di Programmazione e/o in strumenti di pianificazione territoriale?

Sì ☒ NO ☐

È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o in strumenti di pianificazione territoriale?

Sì ☐ NO ☒

2.7. Aspetti giuridico-amministrativi relativi alla fattibilità della proposta progettuale (autorizzazioni/pareri se già in possesso o da acquisire e relative amministrazioni centrali e locali. A titolo esemplificativo e non esaustivo: regione, provincia, enti d'ambito, autorità di distretto idrografico, Ministero per la Transizione ecologica, Ministero della Cultura, ecc.)

L'attuale quadro normativo, definito dall'art. 229 del Decreto Legislativo 34 del 19-5-2020 "Decreto Rilancio", confluito nel DL 76/2020 e le Direttive attuative con disposizioni in tema di circolazione stradale della L 120/2020 del Ministero degli Interni, è caratterizzato da semplificazioni significative in merito alla realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali con il risultato di assimilarli ad attività di semplice manutenzione

2.8. Elementi progettuali eventualmente disponibili

È disponibile un Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)?

Sì ☐ NO ☒

LIVELLO DI PROGETTAZIONE

DISPONIBILITÀ

APPROVATO/VERIFICATO



1. Progetto di fattibilità tecnico economica inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni	Sì ☒	NO ☐	Sì ☒	NO ☐
2. Progetto definitivo	Sì ☐	NO ☒	Sì ☐	NO ☐
3. Progetto esecutiva	Sì ☐	NO ☒	Sì ☐	NO ☐

La progettazione è stata eseguita internamente?

Sì ☒ NO ☐

I successivi livelli progettuali verranno eseguiti internamente dall'ufficio tecnico della stazione appaltante?

Sì ☐ NO ☒

2.9. Indagini

Sono già presenti le indagini conoscitive del bene?

Sì ☒ NO ☐

Si rende necessario aggiornare o integrare le indagini?

Sì ☐ NO ☒

In caso positivo indicare quali indagini

2.10. Espropri

È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sull'area oggetto dell'intervento?

Sì ☐ NO ☒

Si è già provveduto ad effettuare le attività espropriative sull'area oggetto dell'intervento?

Sì ☐ NO ☐ NON NECESSARIE ☒



2.11. Disponibilità delle aree

L'area oggetto dell'intervento è disponibile ai sensi dell'art. 4, Decreto Ministero Infrastrutture n. 49/2018?

Sì ☒ NO ☐

2.12. Vincoli

L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)

Sì ☐ NO ☒

Se sì, indicare quali.

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Interferenze con interventi avviati o in corso di attivazione

Se sì, indicare quali.

2.13. Verifica progettuale (art. 26 D.Lgs. 50/2016)

È stata eseguita la verifica progettuale?

Sì ☐ NO ☒

Se no, si intende eseguire la verifica progettuale attraverso soggetto esterno qualificato?

Sì ☐ NO ☒

2.14. Ricorsi o pendenze

Esistono ricorsi giudiziali o pendenze sull'area oggetto dell'intervento?

Sì ☐ NO ☒

Sintetizzare di seguito le eventuali pendenze

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

2.15. Categoria SOA dell'intervento

Indicare le categorie SOA relative all'intervento:

Categoria SOA			CLASSIFICA
OG1	Edifici civili e industriali	☐	Scegliere un elemento.
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	☐	Scegliere un elemento.
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	☒	Scegliere un elemento.
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo	☐	Scegliere un elemento.
OG5	Dighe	☐	Scegliere un elemento.
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	☐	Scegliere un elemento.
OG7	Opere marittime e lavori di dragaggio	☐	Scegliere un elemento.
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	☐	Scegliere un elemento.
OG9	Impianti per la produzione di energia elettrica	☐	Scegliere un elemento.
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	☐	Scegliere un elemento.
OG11	Impianti tecnologici	☐	Scegliere un elemento.
OG 12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	☐	Scegliere un elemento.
OG 13	Opere di ingegneria naturalistica	☐	Scegliere un elemento.
OS 1	Lavori in terra	☐	Scegliere un elemento.
OS 2-A	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico	☐	Scegliere un elemento.
OS 2-B	Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario	☐	Scegliere un elemento.
OS 3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	☐	Scegliere un elemento.
OS 4	Impianti elettromeccanici trasportatori	☐	Scegliere un elemento.
OS 5	Impianti pneumatici e antintrusione	☐	Scegliere un elemento.
OS 6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	☐	Scegliere un elemento.
OS 7	Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	☐	Scegliere un elemento.
OS 8	Opere di impermeabilizzazione	☐	Scegliere un elemento.
OS 9	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	☐	Scegliere un elemento.
OS 10	Segnaletica stradale non luminosa	☐	Scegliere un elemento.
OS 11	Apparecchiature strutturali speciali	☐	Scegliere un elemento.
OS 12-A	Barriere stradali di sicurezza	☐	Scegliere un elemento.
OS 12-B	Barriere paramassi, fermaneve e simili	☐	Scegliere un elemento.
OS 13	Strutture prefabbricate in cemento armato	☐	Scegliere un elemento.
OS 14	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	☐	Scegliere un elemento.
OS 15	Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	☐	Scegliere un elemento.
OS 16	Impianti per centrali produzione energia elettrica	☐	Scegliere un elemento.

Categoria SOA			CLASSIFICA
OS 17	Linee telefoniche ed impianti di telefonia	☐	Scegliere un elemento.
OS 18-A	Componenti strutturali in acciaio	☐	Scegliere un elemento.
OS 18-B	Componenti per facciate continue	☐	Scegliere un elemento.
OS 19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento	☐	Scegliere un elemento.
OS 20-A	Rilevamenti topografici	☐	Scegliere un elemento.
OS 20-B	Indagini geognostiche	☐	Scegliere un elemento.
OS 21	Opere strutturali speciali	☐	Scegliere un elemento.
OS 22	Impianti di potabilizzazione e depurazione	☐	Scegliere un elemento.
OS 23	Demolizione di opere	☐	Scegliere un elemento.
OS 24	Verde e arredo urbano	☒	Scegliere un elemento.
OS 25	Scavi archeologici	☐	Scegliere un elemento.
OS 26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	☐	Scegliere un elemento.
OS 27	Impianti per la trazione elettrica	☐	Scegliere un elemento.
OS 28	Impianti termici e di condizionamento	☐	Scegliere un elemento.
OS 29	Armamento ferroviario	☐	Scegliere un elemento.
OS 30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	☐	Scegliere un elemento.
OS 31	Impianti per la mobilità sospesa	☐	Scegliere un elemento.
OS 32	Strutture in legno	☐	Scegliere un elemento.
OS 33	Coperture speciali	☐	Scegliere un elemento.
OS 34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	☐	Scegliere un elemento.
OS 35	Interventi a basso impatto ambientale	☐	Scegliere un elemento.

2.16. Categoria dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria dell'intervento

Indicare le categorie inerenti gli affidamenti dei servizi di architettura e ingegneria relativi all'intervento

Categoria DM 17 GIUGNO 2021			
ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Selezionare categoria presente nell'intervento	Stima Valore opere (€)
E.01	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	☐	
E.02	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	☐	
E.03	Ostelli, Pensioni, Case albergo - Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	☐	
E.04	Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	☐	
E.05	Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	☐	
E.06	Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.	☐	
E.07	Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate.	☐	
E.08	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido,	☐	

Categoria DM 17 GIUGNO 2021			
ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Selezionare categoria presente nell'intervento	Stima Valore opere (€)
	Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi		
E.09	Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	☐	
E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	☐	
E.11	Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	☐	
E.12	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte	☐	
E.13	Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica – Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	☐	
E.14	Edifici provvisori di modesta importanza a servizio di caserme	☐	
E.15	Caserme con corredi tecnici di importanza corrente	☐	
E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	☐	
E.17	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili	☒	
E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	☐	
E.19	Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	☐	
E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	☒	
E.21	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	☐	
E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	☐	
S.01	Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata inferiore a due anni	☐	
S.02	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative	☐	
S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	☐	
S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative – Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	☐	
S.05	Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.	☐	

Categoria DM 17 GIUGNO 2021			
ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Selezionare categoria presente nell'intervento	Stima Valore opere (€)
S.06	Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari – Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine.	☐	
IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	☐	
IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	☐	
IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	☐	
IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	☐	
IB.04	Depositi e discariche senza trattamento dei rifiuti.	☐	
IB.05	Impianti per le industrie molitorie, cartarie, alimentari, delle fibre tessili naturali, del legno, del cuoio e simili.	☐	
IB.06	Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetrerie e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.	☐	
IB.07	Gli impianti precedentemente esposti quando siano di complessità particolarmente rilevante o comportanti rischi e problematiche ambientali molto rilevanti	☐	
IB.08	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	☐	
IB.09	Centrali idroelettriche ordinarie - Stazioni di trasformazioni e di conversione impianti di trazione elettrica	☐	
IB.10	Impianti termoelettrici-Impianti dell'elettrochimica - Impianti della elettrometallurgia - Laboratori con ridotte problematiche tecniche	☐	
IB.11	Campi fotovoltaici - Parchi eolici	☐	
IB.12	Micro Centrali idroelettriche-Impianti termoelettrici-Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso	☐	
V.01	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	☐	
V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	☐	
V.03	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili.	☐	
D.01	Opere di navigazione interna e portuali	☐	

Categoria DM 17 GIUGNO 2021			
ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Selezionare categoria presente nell'intervento	Stima Valore opere (€)
D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	☐	
D.03	Bonifiche ed irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua (esclusi i macchinari) - Derivazioni d'acqua per forza motrice e produzione di energia elettrica.	☐	
D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	☐	
D.05	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.	☐	
T.01	Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.	☐	
T.02	Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.	☐	
T.03	Elettronica Industriale Sistemi a controllo numerico, Sistemi di automazione, Robotica.	☐	
P.01	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.	☐	
P.02	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	☐	
P.03	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	☐	
P.04	Opere di utilizzazione di bacini estrattivi a parete o a fossa	☐	
P.05	Opere di assetto ed utilizzazione forestale nonché dell'impiego ai fini industriali, energetici ed ambientali. Piste forestali, strade forestali- percorsi naturalistici, aree di sosta e di stazionamento dei mezzi forestali. Meccanizzazione forestale	☐	
P.06	Opere di intervento per la realizzazione di infrastrutture e di miglioramento dell'assetto rurale.	☐	
U.01	Opere ed infrastrutture complesse, anche a carattere immateriale, volte a migliorare l'assetto del territorio rurale per favorire lo sviluppo dei processi agricoli e zootecnici. Opere e strutture per la valorizzazione delle filiere (produzione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole e agroalimentari)	☐	
U.02	Interventi di valorizzazione degli ambiti naturali sia di tipo vegetazionale che faunistico	☐	
U.03	Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore	☐	

3. QUADRO FINANZIARIO

3.1. Costo complessivo

(euro): 3.136.842,80€

QUADRO ECONOMICO	
	IMPORTI IN EURO
Lavori	
- A.1 - importo lavori opere stradali	2.366.000,00 €
A) IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	2.366.000,00 €
- A.2 - di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	118.300,00 €
Somme a disposizione	
B.1 Lavori in economia ed imprevisti IVA compresa (5 % di A)	118.300,00 €
B.2 Rilievi accertamenti indagini (1 % di A)	23.660,00 €
B.3 Spese tecniche, conferenza di servizi, attività tecnico amministrative, supporto al RUP, validazione, fondo incentivante, commissioni giudicatrici (12 % di A)	283.920,00 €
B.4 Spese per pubblicità ed opere artistiche (0,5 % di A)	11.830,00 €
B.5 Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi (1 % di A)	23.660,00 €
B.6 IVA su lavori (10 % su A)	236.600,00 €
B.7 IVA su oneri tecnici (22 % su B.2+B.4+B.6)	72.872,80 €
B) IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	770.842,80 €
TOTALE GENERALE (A+B)	3.136.842,80 €

3.2. Copertura finanziaria

Da individuare ☐

Parzialmente disponibile ☐

Totalmente disponibile ☐

Se l'intervento previsto è dotato di copertura finanziaria, indicare le fonti e gli importi disponibili ed eventuali termini per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

3.3. Cronoprogramma finanziario

FASI	2021	2022			2023			2024			2025		
	3° QUADRI MESTRE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRI MESTRE	3° QUADRI MESTRE	1° QUADRI MESTRE	2° QUADRIMESTRE	3° QUADRI MESTRE	1° QUADRI MESTRE	2° QUADRIMESTRE	3° QUADRIMESTRE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRI MESTRE	3° QUADRI MESTRE
Spesa prevista	53.424	53.424	378.749	378.749	378.749	378.749	378.749	378.749	378.749	378.749	378.749	378.749	3.136.843

3

4. ULTERIORI ELEMENTI SEGNALATI DALL'AMMINISTRAZIONE E/O DAL SOGGETTO PROPONENTE INTERVENTI

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

5. ATTUAZIONE INTEGRATA E COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI INTERVENTI

Segnalare se l'intervento integra programmi o investimenti già realizzati o è complementare con interventi in corso di realizzazione.

Gli interventi infrastrutturali del progetto sono previsti dal PUC adottato con Delibera di G.C. n. 37 del 14 aprile 2020 e pubblicato sul B.U.R.C. n.98 del 04/05/2020

6. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Si allega presentazione del progetto e tavola.

Cronoprogramma attività nel caso di realizzazione di opere pubbliche													
FASI	2021	2022			2023			2024			2025		
	3° QUADRIMESTRE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRI MESTRE	3° QUADRI MESTRE	1° QUADRI MESTRE	2° QUADRI MESTRE	3° QUADRI MESTRE	1° QUADRI MESTRE	2° QUADRI MESTRE	3° QUADRI MESTRE	1° QUADRI MESTRE	2° QUADRI MESTRE	3° QUADRI MESTRE

Fattibilità tecnico-economica (incluso indagini, rilievi, ecc.)	X	X											
Progettazione Esecutiva	X	X											
Verifica e validazione della Progettazione	-	<u>X</u>											-
Approvazione intervento (es. Conferenza dei servizi)	-	-	X										
Esecuzione e Lavori	-	-	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>					
Conclusioni e lavori e collaudo	-	-							X				

Il soggetto proponente dovrà indicare l'eventuale necessità di supporto per l'espletamento di ciascuna fase.

Allegato: presentazione e tavole esemplificative



RIPRENDIAMO UN SOGNO



ATELLA *in* BICI



promosso da LEGAMBIENTE



un progetto di
urbanismo tattico,
di rigenerazione
urbana **dal basso**



LA SFIDA È...

Nei prossimi mesi si apriranno per le città Italiane nuove sfide legate alla mobilità. Le soluzioni "a distanza" sperimentate in questi mesi entreranno a far parte della nuova normalità per molti. Il timore del contagio spingerà sempre più persone all'utilizzo dell'automobile privata in sostituzione del trasporto pubblico, aggravando la già precaria situazione della vivibilità urbana. Se questo scenario da un lato rappresenta una grande sfida, dall'altro presenta l'opportunità di intervenire per ripensare gli spazi e la cultura di mobilità, con l'obiettivo di rendere maggiormente sostenibile il sistema di trasporto.



...COGLIERE L'OPPORTUNITÀ

Una simile finestra di opportunità fu colta dai Paesi Bassi negli anni '70, quando a seguito della crisi petrolifera furono intraprese una serie di politiche volte a differenziare l'offerta di trasporto e orientarla verso la mobilità sostenibile e, in particolare, la mobilità attiva in bicicletta e a piedi. Tale orientamento ha dimostrato tutta la sua efficacia e resilienza durante la crisi da COVID19: il sistema di mobilità nei Paesi Bassi ha infatti contribuito a scongiurare un "lock-down" totale delle attività economiche che, invece, ha interessato l'Italia.

tratto dal report COVivere



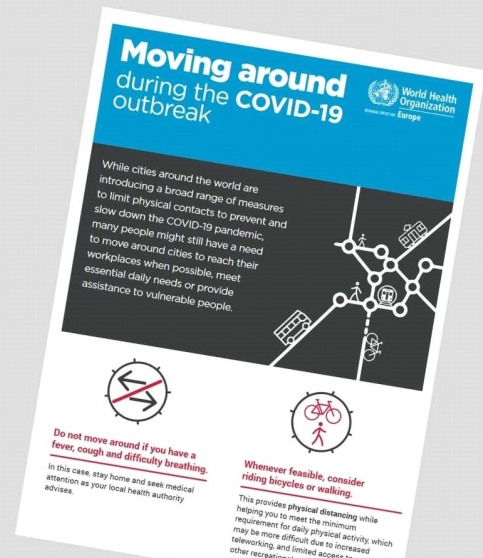
*non è (solo) un progetto
di piste ciclabili...*

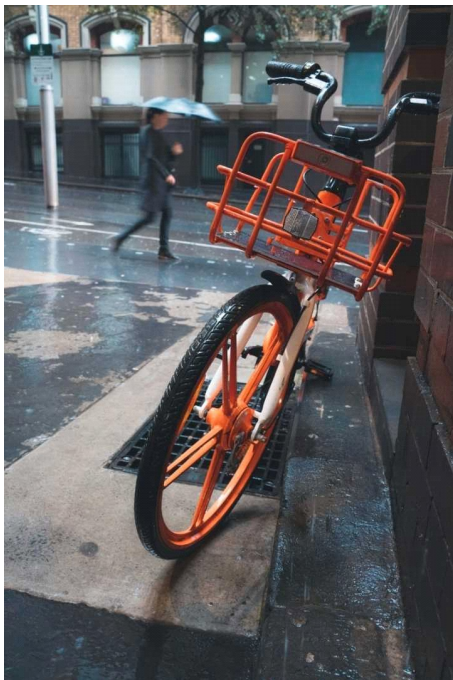
un nuovo stile di vita, un modo
nuovo di intendere e praticare le
relazioni sociali, gli spazi urbani, il
modo di vivere la città.

Di connettere la piazza, la scuola,
i parchi come ambienti di vita e
relazioni e innescare una nuova
economia di comunità



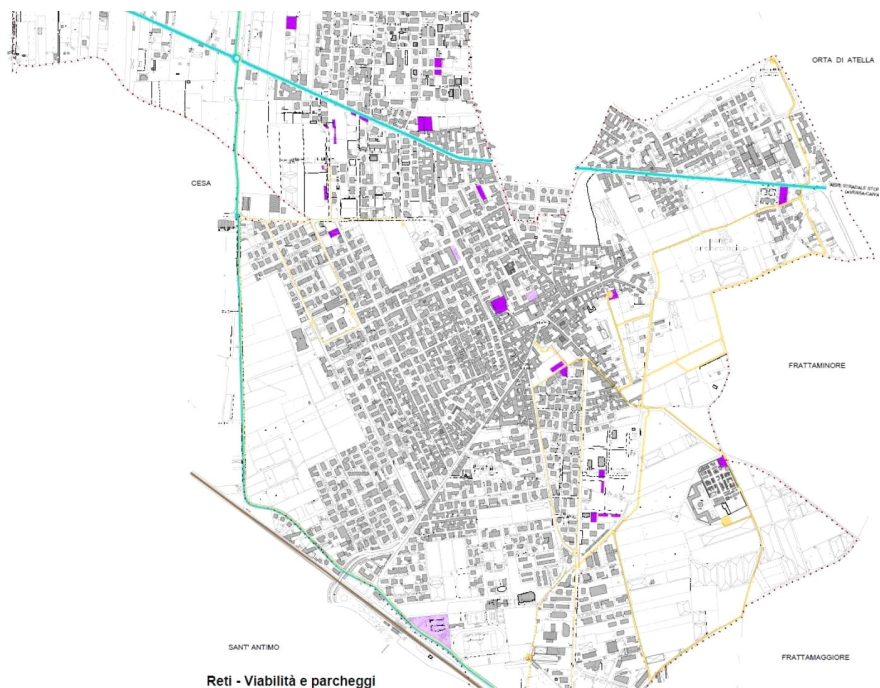
Se non ora, quando?





grandi novità NORMATIVE

L'attuale quadro normativo, definito dall'art. 229 del Decreto Legislativo 34 del 19-5-2020 "Decreto Rilancio", confluito nel DL 76/2020 e le Direttive attuative con disposizioni in tema di circolazione stradale della L 120/2020 del Ministero degli Interni, è caratterizzato da semplificazioni significative in merito alla realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali. La condivisione dello spazio si propone e si sostituisce al principio della segregazione, rendendo necessaria un'assunzione di responsabilità dell'utente della strada attraverso l'apporto di maggiore attenzione, e la maggiore sicurezza si sostanzia in quest'ultimo aspetto. Incittà la convivenza tra diversi utenti della strada è infatti una condizione naturale e più diffusa, e soprattutto è inevitabile; si tratta quindi di migliorare la sicurezza degli utenti più vulnerabili attraverso l'aumento del livello di attenzione da parte di quelli potenzialmente più pericolosi, considerando anche che questo potenziale pericolo non è sotteso solo a comportamenti errati estremi, ma anche alla normale conduzione e alle sempre possibili distrazioni.



COMUNE DI SANT'ARPINO (Provincia di Caserta)
Piano Urbanistico Comunale Regione Campania - Legge 10/2000 - Regolamento 2011 Provincia Caserta - Aggiornamento al Piano Territoriale - Delibera C.P. 26/2012 - Area tematica 2007/2010 Ultima programmazione - Area tematica 2012/2020 Adottato dal Consiglio Comunale n. 14 del 25 marzo 2014 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 17 del 15/04/2014 Revisione del Piano Urbanistico Comunale n. 1 del 15 aprile 2020 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 15/04/2020 Integrato e modificato a seguito delle osservazioni accolte totalmente, parzialmente o non accolte
Prof. Giuseppe Dell'Aversana Sindaco
Arch. Ernesto Di Sario Assessore all'Urbanistica e al L.P.P.
Geom. Vito Buscorno R.U.P. - Responsabile area ecologica
Redazione Arch. Antonio Mennì Assistente al R.U.P.
Elaborazioni grafiche Arch. Giuseppe Cipicciola

Reti - Viabilità e parcheggi





ADOZIONE DELIBERA PER LE

le strade condivise

il punto di partenza è l'istituzione da parte del Comune del limite dei 30km/h su tutto il territorio e l'impegno all'adozione di politiche di mobilità dolce

far percepire le strade non come semplici infrastrutture per il transito degli autoveicoli, ma come **spazi condivisi** con le altre tipologie di utenti, in particolare pedoni e ciclisti, in tal modo incidendo stabilmente sulle abitudini dei cittadini e incentivando in modo strutturale forme di mobilità alternative all'automobile

tipologia di intervento



L'idea è rendere a senso unico diverse strade parallele della rete comunale, ricavando lo spazio per un percorso ciclabile che riduca il traffico automobilistico e tuteli chi si sposta verso la scuola, la piazza, il municipio, la Parrocchia e gli esercizi commerciali



3 obiettivi principali

- salvaguardare la sicurezza dei bambini (scuola materna, elementare, media, Liceo) e anziani (piazza, ASL, mercato)
- limitare la velocità attraverso il restringimento della carreggiata e attraversamenti pedonali rialzati, su due arterie più volte teatro di incidenti mortali



rendering su via Volta





da ottobre 2020...

LAVORI in CORSO

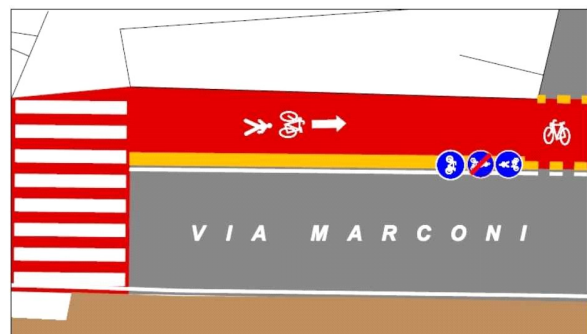
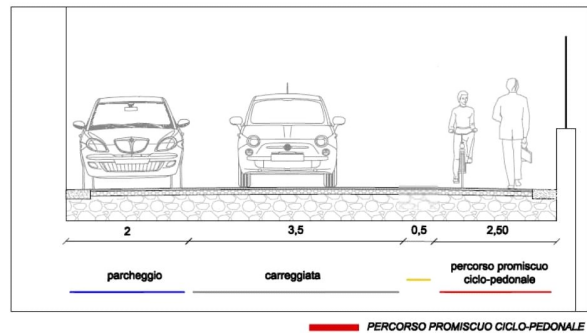
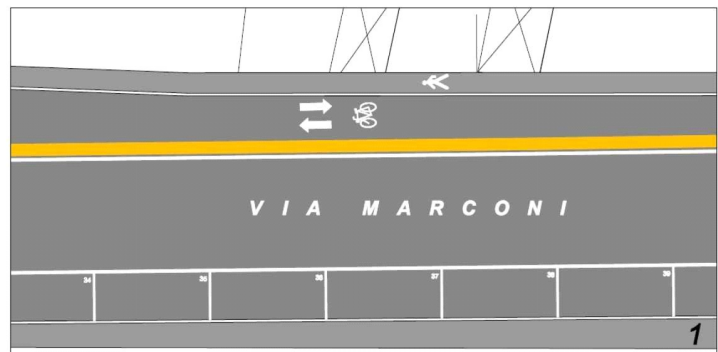
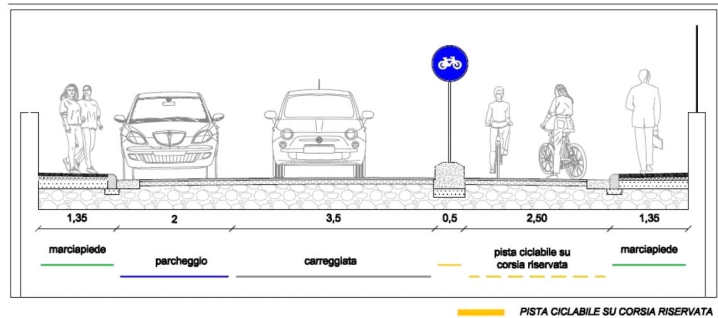
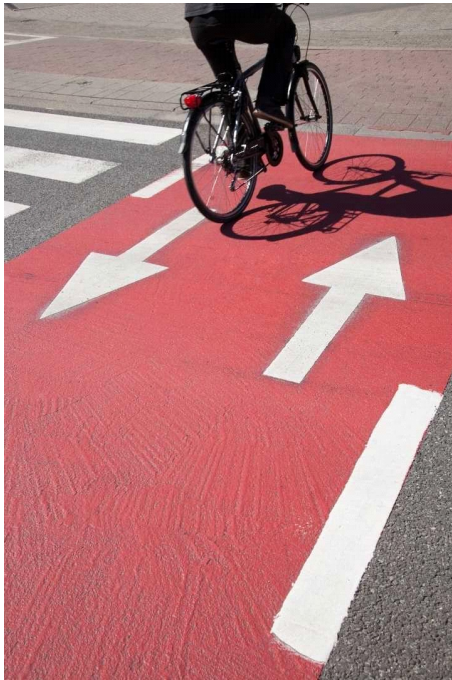
Il progetto Lavori in Corso
i ragazzi e le loro comunità protagonisti della rigenerazione degli spazi

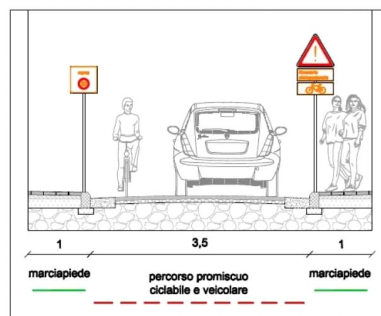
ATELLA IN BICI SI INTERSECA CON LAVORI IN CORSO, UN PROGETTO NAZIONALE DI LEGAMBIENTE CHE PREVEDE LA PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI DELLE SCUOLE IN POLITICHE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE



I ragazzi delle scuole, gli abitanti, i commercianti e le associazioni saranno protagonisti nel colorare il nostro percorso verso la vivibilità







PERCORSO PROMISCUO CICLABILE E VEICOLARE

